



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott. Negro Sergio

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
146	04/03/2020	3	0

Oggetto:

POR Campania FESR 2014/2020 Asse Assistenza Tecnica Servizio di Assistenza Tecnica e amministrativa per "il supporto nell'avvio della programmazione comunitaria per il periodo 2021-2027 e nella predisposizione del Documento Regionale di Indirizzo Strategico" Ammissione a Finanziamento Approvazione Offerta Tecnica Approvazione Schema di Convenzione Affidamento del servizio CUP B61G20000100009

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO CHE

- a. *il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080 del 5 luglio 2006;*
- b. *con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio; c) la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, come modificata con la Decisione n. C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia;*
- c. *con Deliberazione di Giunta Regionale n. 39 del 2 febbraio 2016 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2014 - 2020 - CCI 2014IT16RFOP007;*
- d. *in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, è stato approvato il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014 - 2020 per gli Assi 1,2,3,4,7 e con successiva Nota prot. n. 33976 del 17/01/2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei Criteri di Selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;*
- e. *la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;*
- f. *con Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 273 del 29 dicembre 2016 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR FESR Campania 2014-2020;*
- g. *con DGR n.731 del 13 novembre 2018 si è preso atto della Decisione della Commissione europea C (2018) 2283 final del 17 aprile 2018 di modifica della Decisione C (2015) 8578 del 1 dicembre 2015 che approva il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020;*
- h. *con Decisione n. C(2020) 1077 final del 20/02/2020 è stata approvata la riprogrammazione del POR FESR 2014/2020;*
- i. *con DPGR n.42 del 03/03/2020 "Modifiche al DPGR 61 del 20 aprile 2018 - Ulteriori Determinazioni", tra l'altro, si stabilisce di individuare quale Responsabile dell'Asse "Assistenza Tecnica" il Direttore pro tempore della DG Autorità di Gestione del FESR*

- j. *il Piano di Rafforzamento Amministrativo individua quale obiettivo strategico della Regione Campania la crescita della capacity building della struttura amministrativa regionale al fine di superare le criticità rilevanti, in particolare rispetto al tema della carenza di competenze specialistiche;*

CONSIDERATO CHE

- k. *In coerenza con la deliberazione di Giunta Regionale n. 650/2016 e nel rispetto di quanto stabilito con la DGR n.471 del 08/10/2019 con la quale la Giunta ha approvato il Piano triennale a scorrimento annuale 2020 - 2022 delle attività della Fondazione IFEL Campania ex art. 5 DGR 126/2018 il totale delle risorse disponibili per la realizzazione del servizio nel periodo 2020-2022, è pari ad un costo complessivo di € 6.100.000,00 (seimilionicentomila/00) a lordo di IVA.*
- l. *l'individuazione di soggetti in house quali attuatori di azioni di AT è stata contemplata anche nel Piano di Rafforzamento Amministrativo (DGR n. 381 del 20/07/2016), che prevede che l'assistenza tecnica possa essere interna, e quindi realizzata attraverso il ricorso a strutture in house competenti ratione materiae, coerenti con quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia;*

RILEVATO che

- a. *l'articolo 5 del Codice dei Contratti Pubblici, ex Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. prevede che un appalto pubblico non rientra nell'ambito di applicazione del predetto codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*
- *l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;*
 - *oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;*
 - *nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;*
- b. *l'articolo 192 del Codice dei Contratti Pubblici prevede:*
- *al comma 1, l'istituzione, presso l'ANAC, anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house;*
 - *al comma 2, che, ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando*

conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato;

- *al comma 3 che, sul profilo del committente, nella sezione Amministrazione trasparente, siano pubblicati e aggiornati, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in formato open data, tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico, ove non secretati ai sensi dell'articolo 162;*
- c. *il decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica:*
- *all'art. 2, reca le definizioni di "controllo analogo", di "controllo analogo congiunto" e di "società in house", secondo cui sono tali le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto, nelle quali la partecipazione di capitali privati avviene nelle forme di cui all'articolo 16, comma 1, e che soddisfano il requisito dell'attività prevalente di cui all'articolo 16, comma 3;*
 - *all'art. 4, prevede che le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2, tra cui rientra la "autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento" e che, salvo quanto previsto dall'articolo 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti;*
 - *all'art. 16, comma 1, prevede che le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata;*
 - *all'art. 16, commi 3 e 3 bis, prescrive che gli statuti delle società in house devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci, mentre la produzione ulteriore, rispetto al predetto limite di fatturato, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;*
- d. *con la deliberazione del Consiglio dell'ANAC n. 951 del 20 settembre 2017 sono state approvate le linee guida n. 7, recanti "Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016", e in particolare il punto 9, prevede che, a partire dal 30 ottobre 2017, i*

soggetti legittimati a chiedere l'iscrizione nell'elenco, tra cui le amministrazioni aggiudicatrici che, al ricorrere dei presupposti previsti dall'art. 5 del Codice dei contratti pubblici ovvero dagli artt. 4 e 16 del d.lgs. 175/2016, intendano operare affidamenti diretti in favore di organismi in house, possono presentare domanda di iscrizione e che, a far data da tale momento, la presentazione della domanda di iscrizione costituisce presupposto legittimante l'affidamento in house e che fino alla data di presentazione della domanda stessa i medesimi soggetti possono continuare ad effettuare affidamenti in house, sotto la propria responsabilità e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 e dell'art. 192 del Codice dei contratti pubblici;

RILEVATO altresì che

- a. ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, l'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti effettuino preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.
- b. al fine di dare rapido riscontro ai fabbisogni connessi all'attuazione del Programma Operativo FESR 2014/20, è apparso opportuno provvedere ad assicurare il supporto ritenuto necessario per il raggiungimento dei significativi obiettivi e dei target, attraverso la valutazione del ricorso all'affidamento al soggetto in house;
- c. con nota Prot. n.038095 del 21/01/2020 l'AdG FESR, al fine di procedere alla necessaria valutazione per dare avvio alle procedure relative all'acquisizione dei servizi di assistenza tecnica nella modalità in house, in attuazione della DGR n.471 del 08/10/2019, si è richiesta alla Fondazione IFEL un'offerta tecnica ed economica secondo i fabbisogni indicati nell'allegato alla nota, per l'acquisizione di "Servizi di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del FESR del POR Campania FESR 2017-2022";
- d. con nota prot. n.189 del 17/02/2020 la Fondazione IFEL Campania ha trasmesso la suddetta offerta;
- e. con nota Prot. 829071 del 20/12/2016 si è trasmessa alla competente Avvocatura lo schema di convenzione per regolare i rapporti relativi all'affidamento del servizio di Assistenza tecnica all'Autorità di gestione del POR FESR 2014/2020;
- f.che non nota Prot. 838913 del 27/12/2016 l'Avvocatura ha reso tale parere, rilevando che in tale schema non sussistevano particolari rilievi critici;
- g. con nota Prot.0000004 del 03/03/2020 è stata acquisita agli atti la relativa relazione istruttoria ad oggetto: Servizio di assistenza tecnica e Amministrativa per **"il supporto nell'avvio della programmazione comunitaria per il periodo 2021-2027 e nella predisposizione del Documento Regionale di Indirizzo Strategico."**
- h. l'Amministrazione regionale, tenuto anche conto della esigenza di avvalersi di una assistenza tecnica interna, e quindi realizzata attraverso il ricorso a strutture in house competenti ratione materiae, coerenti con quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia, in continuità con il servizio in essere, e come previsto dal Piano di Rafforzamento Amministrativo (DGR n. 381 del 20/07/2016), effettuava l'analisi comparativa dell'offerta riconoscendo sulla base dell'analisi costi benefici l'economicità dei costi previsti rispetto a quelli di mercato, ai sensi dell'art. 192 del Codice dei Contratti Pubblici e approvava il Piano Operativo presentato da IFEL Campania, per l'incarico di Assistenza Tecnica a valere sul POR FESR 2014/2020;
- i.che, ai sensi dell'art. 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 la su richiamata relazione,

al fine di assicurare il rispetto della disciplina, e di individuare i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, svolge una valutazione comparativa degli obiettivi di valorizzazione che si intendono conseguire e dei relativi mezzi, metodi e tempi prospettati per il servizio in questione, in base ai principi di economicità, efficienza ed efficacia, e mostra che tale affidamento è opzione che risulta idonea a garantire la maggiore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e che appare preferibile rispetto ad altre forme di gestione in termini di realizzazione del principio costituzionale del buon andamento di cui all'art. 97 della Costituzione;

RITENUTO

- a. di dover approvare, ad esito della verifica di cui al punto precedente, l'offerta presentata da IFEL Campania con nota prot. n.189 del 17/02/2020 per il Servizio di Assistenza Tecnica e amministrativa per **“il supporto nell'avvio della programmazione comunitaria per il periodo 2021-2027 e nella predisposizione del Documento Regionale di Indirizzo Strategico.”** che presenta adeguata validità economica e produce benefici soprattutto avuto riguardo ai tempi necessari, alle risorse umane e finanziarie da impiegare, al livello qualitativo delle prestazioni in base ai principi di economicità e massimizzazione dell'utilità per l'Amministrazione per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, per l'importo di € 6.100.000,00 comprensivo di IVA, per il periodo 2020/2022;
- b. di dover affidare a IFEL Campania lo svolgimento del Servizio di Assistenza Tecnica per **“il supporto nell'avvio della programmazione comunitaria per il periodo 2021-2027 e nella predisposizione del Documento Regionale di Indirizzo Strategico.”** per il periodo 2020/2022;
- c. di dover approvare lo schema di convenzione allegato (all. a), conforme a quella di cui al parere Prot. 838913 del 27/12/2016, che definisce i rapporti tra Regione Campania e IFEL Campania per lo svolgimento del servizio e che in allegato presente atto ne forma parte integrante (Allegato A);
- d. di dover ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 - Asse Assistenza Tecnica - Servizio di Assistenza Tecnica per **“il supporto nell'avvio della programmazione comunitaria per il periodo 2021-2027 e nella predisposizione del Documento Regionale di Indirizzo Strategico.”** per il periodo 2020/2022, per l'importo di € 6.100.000,00 comprensivo di IVA la cui consistenza è riferita per il 75% alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% alla quota di cofinanziamento nazionale – CUP B61G20000100009;
- e. dare atto che tale progetto rientra nell'ambito dell'ammissibilità dell'Asse AT;
- f. di dover indicare ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016, l'Arch. Antonio Risi quale Responsabile Unico del Procedimento;

VISTI

- a)il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
- b)il Regolamento (CE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
- c)l'Accordo di partenariato 2014/2020;
- d)la Delibera CIPE n. 10 del 28 Gennaio 2015;
- e)la Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- f) la DGR n. 13 del 19 gennaio 2016 è stata istituita la Direzione Generale “Autorità di gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale”;
- g)la DGR n. 39 del 02 Febbraio 2016, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 – 2020;
- h)la DGR n. 278 del 14 giugno 2016;
- i) la DGR n.731 del 13 novembre 2018
- s)la DGR n.471 del 08/10/2019;
- t) la Decisione n. C(2020) 1077 final del 20/02/2020;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati:

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare, ad esito della verifica di cui al punto precedente, l'offerta presentata da IFEL Campania con nota prot. n.189 del 17/02/2020 per il Servizio di Assistenza Tecnica e amministrativa per ***“il supporto nell'avvio della programmazione comunitaria per il periodo 2021-2027 e nella predisposizione del Documento Regionale di Indirizzo Strategico.”*** che presenta adeguata validità economica e produce benefici soprattutto avuto riguardo ai tempi necessari, alle risorse umane e finanziarie da impiegare, al livello qualitativo delle prestazioni in base ai principi di economicità e massimizzazione dell'utilità per l'Amministrazione per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, per l'importo di € 6.100.000,00 comprensivo di IVA, per il periodo 2020/2022;
2. di affidare a IFEL Campania lo svolgimento del Servizio di Assistenza Tecnica per ***“il supporto nell'avvio della programmazione comunitaria per il periodo 2021-2027 e nella predisposizione del Documento Regionale di Indirizzo Strategico.”*** per il periodo 2020/2022;
3. di approvare lo schema di convenzione allegato (all. a), conforme a quella di cui al parere Prot. 838913 del 27/12/2016, che definisce i rapporti tra Regione Campania e IFEL Campania per lo svolgimento del servizio e che in allegato presente atto ne forma parte integrante (Allegato A);
4. di ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 - Asse Assistenza Tecnica - Servizio di Assistenza Tecnica per ***“il supporto nell'avvio della programmazione comunitaria per il periodo 2021-2027 e nella predisposizione del Documento Regionale di Indirizzo Strategico.”*** per il periodo 2020/2022, per l'importo di € 6.100.000,00 comprensivo di IVA la cui consistenza è riferita per il 75% alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% alla quota di cofinanziamento nazionale – CUP B61G20000100009;
5. dare atto che tale progetto rientra nell'ambito dell'ammissibilità dell'Asse AT.
6. di indicare ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016, l'Arch. Antonio Risi quale Responsabile Unico del Procedimento;
7. dare atto che tale progetto rientra nell'ambito dell'ammissibilità dell'Asse AT.
8. trasmettere il presente atto:
 - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
 - alla Fondazione IFEL;
 - Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

Sergio Negro